

4) APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere Ragosta?

CONSIGLIERE RAGOSTA ROSARIO – Presidente, come prima, propongo sempre di leggere solo la delibera e di dare per letto il regolamento punto per punto, Articolo per Articolo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Ci sono interventi a favore o interventi contrari rispetto alla proposta del Consigliere Ragosta? Anche per questo regolamento il Consigliere chiede di darlo letto Articolo per Articolo.

CONSIGLIERE POZIELLO A. – È il Presidente normalmente che dice lo diamo per letto. Lei c'ha l'assistente che lo fa per Lei, ma per risparmiare lo diamo per letto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Non le ho dato la parola, quindi la prego la prossima volta... La mozione d'ordine decido io se è ammessa o meno, non lo decide Lei. Punto uno. Punto due. Se proprio dobbiamo attenerci ai regolamenti, i regolamenti andrebbero approvati in Consiglio Comunale Articolo per Articolo, sottoposti quindi a votazione Articolo per Articolo. È stata una consuetudine... Io non so come si è fatto in passato, ma non mi interessa. È mia premura, se c'è qualche Consigliere invece essere più preciso e chiedere all'Aula se è d'accordo o meno dare per letti gli Articoli del regolamento. Semplicemente tutto qui. Quindi, c'è una proposta del Consigliere Ragosta.

CONSIGLIERE CONTE – Presidente?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Si interviene solo se c'è un intervento a favore o un intervento contrario. Lei interviene?

CONSIGLIERE CONTE – Per voto.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Okay, prego Consigliere (inc.).

CONSIGLIERE CONTE – Il voto è negativo e...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Quindi, è negativo. Però la dovremmo dare comunque per letta, perché si è fatto sempre così. Però comunque è negativo il suo parere?

CONSIGLIERE CONTE – No, il parere è negativo rispetto alla proposta avanzata dal collega. E soprattutto la non lettura è a mio giudizio una omissione di lettura.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Okay, quindi Lei non è d'accordo. Ci sono altri interventi. Non ci sono altri interventi. Passiamo alla votazione della proposta del Consigliere Ragosta. Chi è favorevole alla proposta del Consigliere? Chi si astiene. 18 favorevoli, 4 astenuti. Chi è contrario? 6 contrari. Allora, gli astenuti sono il Sindaco, Pirozzi Giovanni, Sestile Caterina e Guarino Luigi. I contrari Consigliere (inc.) Antonio, Conte Paolo, Poziello Laura, Porcelli Luigi, Sequino Luigi, Iovinella Francesco.

CONSIGLIERE – Presidente, scusi. Volevo chiedere perché... Sempre perché stiamo in diretta streaming, se si può mantenere il distanziamento così come previsto da regolamento, perché vedo parecchi Consiglieri tutti insieme.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie per l'attenzione. Paolo se ti metti qua, Consigliere Visconti, Consigliere Porcelli. Si metta qui, Consigliere. Pure il Consigliere Porcelli si può mettere qua tranquillamente.

Premesso che l'Art. 52 del D.Lgs. 446/97 confermato dal comma 6 dell'Art. 14 del D.Lgs. 23/2011 conferisce ai Comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'Ente locale, disponendo che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti;

Per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 160 del 27 dicembre 2019 Art. 1 comma da 837 a 845, a decorrere dal primo gennaio 2021 i Comuni e le Città Metropolitane istituiscono con proprio regolamento adottato ai sensi dell'Art. 52 del D.Lgs. n° 446 del '97 il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, realizzati anche strutture attrezzate;

Ai sensi dell'Art. 4 comma 3 quater del D.L. 30 dicembre 2019 n° 162, convertito con modificazione dalla Legge 28 febbraio 2020 n° 8 ha disposto che limitatamente all'anno 2020 non effettua l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'Art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n° 160;

Si applicano per il medesimo anno l'imposta Comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui rispettivamente ai capi 1 e 2 del D.Lgs. 15 novembre 1993 n° 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui rispettivamente agli Artt. 62 e 63 del D.Lgs. 15 dicembre '97 n° 446;

Considerato che in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge 160/2019 si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate in luogo dei prelievi;

Vista la disposizione contenuta nel comma 838, il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo 2 del D.Lgs. 15 novembre 1993 n° 507;

Il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e limitatamente ai casi di occupazione temporanea di cui al comma 842 del presente Articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'Art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n° 147;

Considerato che con Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione è stato differito al 31 marzo 2021;

Visto il D.L. 22 marzo 2021 n° 41 del Decreto Ristori, con il quale è stato disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli Enti locali dal 31 marzo 2021 al 30 aprile 2021;

Visto il regolamento Comunale per la disciplina generale delle entrate di cui all'Art. 52 D.Lgs. 15 dicembre '97 n° 446, approvato con deliberazione Consiliare n° 23 in data 5 giugno 2007;

Letto l'Art. 13 comma 15 Ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n° 201, convertito con modificazione dalla Legge 22 dicembre 2011 n° 214 che prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2020 le delibere e i regolamenti concernenti i tributi Comunali diversi dalle imposte di soggiorno, dall'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta municipale propria e dal tributo per i servizi indivisibili acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera e il regolamento si riferisce;

A tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

Tenuto conto di quanto disposto dalla circolare 2 DF del 22 novembre 2019, relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata;

Ritenuto che anche il nuovo canone di concessione di cui al presente regolamento non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propria delle entrate tributarie;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 recante Testo Unico delle Leggi sugli Enti locali;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;

Per i motivi espressi in premessa propone di deliberare;

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di approvare il regolamento Comunale del nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale che si compone di numero 22 Articoli;

Di stabilire che le disposizioni del regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dal primo gennaio 2021 ai sensi dell'Art. 53 comma 16 della Legge 388/2000;

Di dichiarare e rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere;

Di dare atto che con successiva deliberazione la Giunta Comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio.

È aperta la discussione. Ci sono interventi?

SEGRETARIO GENERALE – Ci dovrebbero essere 28 persone in Aula.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – C'è il numero legale, Segretario. Possiamo proseguire. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Tartarone.

CONSIGLIERE TARTARONE CRISTOFORO – Io volevo un attimo intervenire proprio un minuto prima, ma proprio per manifestare un po' la mia contrarietà sostanzialmente a tutti i Governi, che ogni tanto cambiano queste regole e cambiano i nomi dei tributi. Vi posso assicurare, io personalmente sono poco affine a questa materia tributaria, per cui immagino anche gli altri cittadini, che una volta si chiama TARI, una volta TARSU, un'altra volta IMU oppure canone della prima casa. Cioè, io penso che dovrebbero un pochettino standardizzare nel corso degli anni. Questa è la tassa per questo motivo, questa è la tassa dei rifiuti, questa è la tassa... Ogni volta che si cambiano queste regole e quindi anche le amministrazioni devono cambiare le regole, in effetti queste regole generali, io

penso che il cittadino è disorientato. Per me i cittadini in questo caso hanno la piena solidarietà, perché non le comprendo io esattamente tutte le misure e tutti i regolamenti, per cui hanno la mia piena solidarietà. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Prego, Consigliere Conte, ha chiesto di intervenire.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Io la giornata di oggi la prendo con il sorridere e con la simpatia che dovrebbe comunque (inc.) le nostre discussioni. Ma la mia solidarietà la esprimo anche io nei confronti di chi ci sta ascoltando, perché noi soprattutto nei confronti di chi ci sta ascoltando dovremmo trasferire dei messaggi di positività, non messaggi di incertezza. Trasferiamo messaggi di competenze, di conoscenze, non di dubbi, soprattutto quando abbiamo gestito anche un bilancio di questo Comune. E quindi a maggior ragione, laddove ci sono questi documenti discutiamone ampiamente, perché a questo punto mi sorge spontanea una domanda. Ma li abbiamo letti questi documenti? Ci siamo affidati a Consulenti esterni nella stipula e nella redazione di questi documenti alla luce di una ulteriore considerazione che è il mantra di questa amministrazione, ovvero che manca il personale. Va bene? Presidente, io sono molto... Sorrido per non piangere. La ringrazio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Fa bene. Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto passiamo alla votazione. Quindi, leggo l'oggetto dell'approvazione. "Approvazione regolamento Comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate". Chi è favorevole? 19 favorevoli. Chi si astiene? 8 astenuti. Chi è contrario? Nessun contrario. Gli astenuti: Pirozzi Giovanni, Sestile Caterina, Guarino Luigi, Poziello Antonio, Iovinella Francesco, Sequino Luigi,

Poziello Laura, Conte Paolo. Per la immediata esecutività medesima votazione?
Medesima votazione. Passiamo al punto successivo.